



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

Corso Europa - Villa Burba - 20017 Rho MI
Tel. 029320951 - Fax 0293209520
www.csbno.net - consorzio@csbno.net



Gennaio 2009

BILANCIO DI PREVISIONE 2009 RELAZIONE DEL CdA

Il bilancio di previsione 2009 è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni emerse nell'Assemblea consortile svoltasi a Lainate il 16 ottobre dello scorso anno.

Non è stato facile conseguire il pareggio entrate/uscite, a causa non solo della riproposizione delle quote di adesione 2008 senza nemmeno poter contare sull'adeguamento dell'indice ISTAT sul costo della vita, ma anche del mancato introito (circa 30.000 euro) che si verificherà a seguito della scelta compiuta dal Comune di Limbiate di aderire al Sistema bibliotecario Monza-Brianza e della diminuzione di 30.000 euro del finanziamento regionale.

Si sono avviati processi di ridimensionamento dei programmi, di affidamento di servizi all'esterno e, di conseguenza, di diverso utilizzo del personale. Non tutto potrà andare a regime immediatamente, per cui dovremo monitorare con attenzione l'andamento della gestione, coinvolgendo l'Assemblea sulle dinamiche che si svilupperanno e proponendo l'assunzione di opportune decisioni.

Già fin d'ora e nel corso dell'anno dovremo mettere in atto iniziative che ci consentano di avere maggiori disponibilità finanziarie, con reperimento di risorse o con ulteriore contenimento dei costi. Un primo elemento, su cui richiamiamo l'attenzione dell'Assemblea, è quello del pagamento della quota di adesione 2009 e del capitale di dotazione: un versamento tempestivo consentirà al Consorzio di ridurre il ricorso all'anticipazione di cassa, realizzando così un primo significativo risparmio rispetto all'ammontare degli interessi passivi, che nel 2008 ha superato la cifra di 25.000 euro. Assicurare queste entrate da subito, inoltre, ci consentirà di meglio programmare il flusso dei pagamenti, ristabilendo un corretto rapporto con i fornitori. L'impegno che chiediamo agli assessori dei Comuni consorziati è di farsi parte diligente affinché vengano rapidamente predisposte le relative determinine di spesa e vengano erogati i finanziamenti.

Stiamo lavorando con il Sistema bibliotecario "Fondazione per leggere" al fine di realizzare un circuito integrato per il prestito interbibliotecario, con l'intento di rafforzare l'intervento e di ridurre i costi. E già adesso abbiamo organizzato il nostro servizio in modo da contenere gli oneri rispetto allo scorso anno, senza incidere significativamente sui livelli della prestazione.

Con la Conferenza dei Comuni del Nord Milano (Bresso, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni) stiamo cercando di aprire una trattativa sia per partecipare formalmente alla Conferenza stessa per quanto riguarda le problematiche culturali, sia per far sì che anche Cologno Monzese aderisca al nostro Consorzio.

Un ulteriore elemento finalizzato non solo a reperire risorse, ma a dare maggior forza alle biblioteche è costituito dalla ricerca di un più ampio affidamento di servizi al Csbno da parte dei Comuni.

Su questo versante, che interessa i cosiddetti servizi di natura economica, vi sono notevoli spazi di collaborazione con i Comuni, con l'obiettivo di fornire opportunità più ricche e articolate a costi contenuti.

L'impegno dedicato dall'Assemblea a queste tematiche in sede di costruzione del bilancio di previsione 2008 ha testimoniato ancora una volta la sensibilità e l'attenzione che gli assessori hanno rispetto all'identità delle loro biblioteche. Dobbiamo saper coniugare la salvaguardia di questo valore con l'esigenza di un uso ottimale delle scarse risorse disponibili e di un ampliamento dell'offerta, anche per avere nuovi utenti.





A proposito della gestione delle attività economiche dobbiamo riferire all'Assemblea di aver risolto la trattativa con il sindacato sulle modalità di utilizzo del personale principalmente addetto alle attività economiche: superando la formula degli incarichi di collaborazione, per il 2009 i lavoratori sono stati regolarmente assunti a tempo determinato, con inquadramento nel contratto Enti locali. Il maggior costo che ne deriva viene (in parte) trasferito a carico dei Comuni che affidano incarichi al Consorzio e, in parte, a carico degli utili, con una loro contrazione dal 20% al 10%. L'ampiezza di questi servizi, è bene ricordarlo, è direttamente proporzionale ai benefici che tutti i Comuni consorziati ne traggono, in quanto gli utili derivanti da queste attività contribuiscono a coprire le spese degli interventi delegati.

Il bilancio di previsione 2009 è stato impostato in modo da quantificare con esattezza i costi delle attività delegate (attribuendo, quindi, la quota parte di competenza alle attività economiche), e realizzando il pareggio con le entrate facendo ricorso, oltre che alle quote annuali dei Comuni e ai finanziamenti di Regione e Provincia, allo spostamento sulle attività economiche di una parte significativa del personale in organico a tempo indeterminato nel Consorzio.

Un dato deve comunque essere messo in evidenza: quest'anno, per la prima volta, il bilancio di previsione non è improntato allo sviluppo e all'innovazione, ma è caratterizzato da un forte contenimento dei servizi e delle attività, con:

- l'eliminazione di alcune figure di supporto che operavano nell'ambito dei servizi centrali del Consorzio (centralino, segreteria, ecc)
- l'eliminazione di alcuni progetti in corso di sviluppo e con il trasferimento del personale ai servizi di natura economica (al fine di non averlo più in carico sui costi delegati)
- la nuova razionalizzazione spinta del servizio di prestito interbibliotecario con consegne in orari di scarso traffico, ma anche con riduzione dei giri
- il taglio di tutte o quasi le risorse di comunicazione e promozione alla lettura
- l'annullamento dei progetti di estensione e crescita tecnologica con il wireless nelle biblioteche che da servizio istituzionale fornito a tutti, come ipotizzato negli anni scorsi, diventa un servizio a pagamento per le amministrazioni che lo vorranno
- l'esternalizzazione della catalogazione con forte compressione della spesa
- la riduzione del progetto della biblioteca centrale

Con questa manovra, che il CdA si augura sia congiunturale, si mettono inevitabilmente a rischio i risultati di qualità fin qui raggiunti. Non dobbiamo infatti dimenticare che il livello dei servizi fin qui realizzati nel territorio consortile è, in assoluto, uno dei più elevati d'Italia.

Questi standard sono chiari ed evidenti e pongono il Consorzio tra le poche strutture in Italia in grado di metterli a completa disposizione di utenti ed amministratori. Da oltre 10 anni tutti i dati di funzionamento delle biblioteche sono pubblici ed accessibili.

Nel richiamare gli Amministratori ad una attenta valutazione di questi dati, il CdA vuole evidenziare solo alcuni elementi: l'indice complessivo di lettura nel nostro territorio è di 2 prestiti per abitante (1.600.000 prestiti complessivi su 790.000 ab.) ben lontano dall'indice 10 che caratterizzano i paesi del nord Europa ma certamente al vertice della situazione italiana. Possiamo affermare, senza timore di smentita, che nel Consorzio si sta realizzando uno dei livelli più elevati di pubblica lettura. Esistono certamente indicatori migliori di quelli consortili ma non esiste nessuna altra realtà italiana della nostra dimensione (800.000 ab.) che realizzi risultati analoghi.

Su una scala statistica più piccola sono rilevabili indicatori più significativi (anche nel territorio del Consorzio vi sono singoli comuni che realizzano indicatori di 4/5 prestiti per abitante), ma non ve n'è alcuno che si mantenga su una scala statistica come la nostra.





Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

Corso Europa - Villa Burba - 20017 Rho MI
Tel. 029320951 - Fax 0293209520
www.csbno.net - consorzio@csbno.net



L'altro indicatore rilevante che esplicita in maniera chiara ed evidente il ruolo di razionalizzazione del Consorzio, è il prestito interbibliotecario, cioè la circolazione dei documenti tra le biblioteche.

Nel Consorzio si realizza più del 30% di tutto il prestito interbibliotecario rilevato dalla Regione Lombardia che, come è noto, è una delle Regioni che effettua il maggior numero di prestiti interbibliotecari del nostro Paese. Oltre 300.000 prestiti interbibliotecari hanno trasformato il Consorzio in una grande biblioteca diffusa molto apprezzata dagli utenti.

Questo livello di servizi ci è ormai fortemente riconosciuto nell'ambito della cultura biblioteconomica italiana che percepisce il Consorzio come un soggetto non solo evoluto e ben organizzato, ma anche come un precursore di modelli organizzativi nuovi e di innovazione dei servizi.

Proprio la consapevolezza di questa forza e di questi livelli di qualità organizzativa ha consentito al Consorzio di sviluppare le analisi strategiche che hanno costituito il processo di riflessione legato al documento discusso nel 2007 e presentato nel convegno dello scorso febbraio che ha avuto l'apprezzamento delle più attente culture biblioteconomiche italiane.

La consapevolezza della rilevanza e della qualità dei risultati raggiunti ci ha dato la forza per affrontare gli aspetti più critici del futuro delle biblioteche in una società in continua evoluzione ed in una sempre maggiore situazione di difficoltà economica degli enti pubblici che hanno il compito di sostenere le biblioteche.

La difficile fase che i Comuni stanno attraversando ha portato, come detto prima, a un bilancio di contenimento, nel quale però il CdA vuole cogliere tutte le possibili opportunità per continuare ad assicurare un miglioramento delle prestazioni.

Occorre affrontare questo momento non in un'ottica recessiva, ma ragionando attorno a possibili soluzioni che portino a concordare con i Comuni ulteriori soluzioni di razionalizzazione.

La proposta che il CdA formula è quella di pensare a un modello che preveda una PRODUZIONE centralizzata (in una logica cooperativa) di servizi ed una loro DISTRIBUZIONE capillare e localizzata. Solo per fare un esempio: la proposta è di passare da un modello nel quale ogni bibliotecario provvede in maniera pressoché autonoma all'acquisto di tutti i documenti dovendo esprimere competenze molto differenti per acquistare tutte le materie e gli argomenti per la propria biblioteca, ad un modello per cui ogni bibliotecario avrà una specializzazione ed effettuerà, su tale specializzazione, gli acquisti per tutte le biblioteche.

Questo singolo esempio è una testimonianza di come un nuovo passo evolutivo dei servizi bibliotecari possa essere perseguito solo se le Amministrazioni avranno la convinzione di proseguire in questa strada discutendo e definendo nuovi modelli organizzativi che via via il Consorzio va sperimentando e proponendo.

Un altro esempio in questa direzione sono le attività di prestito interbibliotecario: allo stato attuale e con il modello del precedente software applicativo, le attività di gestione del prestito interbibliotecario comportano un tempo lavoro valutato in circa 1 risorsa uomo al giorno nelle biblioteche grandi, 4 ore di risorsa uomo al giorno in quelle medie e 2 ore uomo al giorno in quelle piccole. In totale ogni giorno sono impegnate 12/15 risorse uomo per gestire gli oltre 300.000 prestiti interbibliotecari (per inciso, un vantaggio economico per la comunità di quasi 3 milioni di euro; tale sarebbe infatti il maggior onere se ciascuna biblioteca dovesse acquistare le opere che si fa inviare dalle altre biblioteche per rispondere alle domande dei propri utenti). Il Consorzio nell'ambito del rinnovo del software applicativo aveva previsto alcune modifiche procedurali che, a fronte di un incremento di 2 unità operative nel magazzino centrale, avrebbero consentito risparmi operativi nelle singole biblioteche valutabili dal 50% al 70% delle risorse umane. In sostanza a fronte di 2 nuovi magazzinieri le biblioteche avrebbero ridotto il proprio carico di lavoro di 6/8 unità. Purtroppo le risorse al Consorzio per acquisire 2 magazzinieri non sono state trasferite e in tal modo il carico di lavoro per singola biblioteca è rimasto invariato.





Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

Corso Europa - Villa Burba - 20017 Rho MI
Tel. 029320951 - Fax 0293209520
www.csbno.net – consorzio@csbno.net



Da questo punto di vista è importante rilevare che tutta l'azione sviluppata negli ultimi anni dal Consorzio di supporto nella gestione delle biblioteche è sempre stata orientata a portare e suggerire innovazione organizzativa proprio al fine di realizzare quelle economie di scala necessarie a contenere i costi e a migliorare i servizi. Anche in questo caso, troppo spesso le Amministrazioni hanno vissuto il Consorzio come mero strumento tecnico, non favorendo la messa in moto quei meccanismi virtuosi che possano garantire cambiamenti e riduzione di costi.

In ogni caso l'azione del Consorzio va sempre intesa come azione di servizio per le Amministrazioni comunali: il CdA si rende conto che i processi di cambiamento per essere realizzabili devono maturare ed essere condivisi. In questo senso il CdA ritiene che proprio i limiti di bilancio di quest'anno debbano essere il deterrente per valutare ed avviare nuove ipotesi organizzative per il lavoro biblioteche/Csbno.

In ogni caso la strategia di lungo periodo deve essere chiara e condivisa e richiede tempi adeguati di realizzazione.

Come chiarito e ripetuto molte volte in occasione di relazioni ed analisi economiche, il Consorzio ha operato nel corso degli anni accrescendo costantemente qualità e quantità di servizi (per la qualità rinviamo alle considerazioni sviluppate all'interno di questa relazione, per la quantità rinviamo alle tabelle presentate nelle assemblee del 2006 in cui venivano illustrati gli altri 45 servizi attivati nel corso dei 10 anni di vita del Consorzio). Tale crescita, come noto, è stata finanziata con 3 differenti azioni:

- la crescita del numero degli aderenti, processo realizzato tra il 1999 e il 2001;
- il forte impulso alle attività economiche, processo realizzato tra il 2001 e oggi;
- la capitalizzazione degli investimenti per gli acquisti di documenti dal 2004 ad oggi.

Il CdA auspica che la discussione attorno alle previsioni 2009 si sviluppi sulle cifre, ma principalmente sulle ipotesi formulate per assicurare, un rilancio delle biblioteche pur in un quadro di scarsità di risorse. La ridotta disponibilità di risorse deve essere inversamente proporzionale al coraggio degli interventi, assunti soprattutto come condizione per la crescita e l'innovazione.

